



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 237 DEL 23-12-10

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI ALL'ATTIVITÀ ACCERTATRICE DEI TRIBUTI COMUNALI", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 28/04/2005

L'anno duemiladieci, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 10:25, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

GINETTI NADIA	SINDACO	P
CASELLI SABRINA	VICESINDACO	A
BETTI CRISTIAN	ASSESSORE	P
LOTITO MASSIMO	ASSESSORE	P
GABRIELLI STEFANO	ASSESSORE	P
CAPRONI FABIOLA	ASSESSORE	P
VENTO DANIELE	ASSESSORE	P
BERIOLI MASSIMO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Generale TRINEI FABIO

Presenti n. 7 - Assenti n. 1 - In carica n. 8 - Totale componenti n. 8.

Assume la Presidenza il Sig. GINETTI NADIA nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di modifica del “Regolamento per l’attribuzione degli incentivi all’attività accertatrice dei tributi comunali” predisposta dal Segretario Generale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28/04/2005;

VISTO l’art. 3, comma 57, della Legge n. 662 del 23.12.1996;

VISTO l’art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs n. 446 del 15.12.1997;

VISTO l’art. 16 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell’I.C.I.;

RITENUTO di incrementare la percentuale massima del fondo, prevista dal comma 3 dell’art. 3 del predetto regolamento, dall’attuale 2% al 10%, allo scopo di determinare una misura che consenta una quantificazione del fondo maggiormente rispondente all’apporto dell’attività lavorativa dei dipendenti addetti all’attività accertatrice, al fine di valorizzare le potenzialità interne alla struttura comunale e di elevare il livello qualitativo e quantitativo dell’attività di accertamento;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Regioni-Enti Locali nonché il vigente C.I.D. per le disposizioni che regolano la corresponsione degli incentivi di che trattasi;

RITENUTO pertanto di approvare se seguenti modifiche al “Regolamento per l’attribuzione degli incentivi all’attività accertatrice dei tributi comunali”:

- all’art. 3, comma 3, sostituire l’aliquota del 2% con il 10%;
- all’art. 3, comma 6, sostituire l’aliquota del 2% con il 10%;
- all’art. 5, aggiungere dopo il comma 2 il seguente: “3. *La misura massima del 10% indicata nell’art. 3 del presente regolamento viene applicata a decorrere dalla quantificazione del fondo riferito all’anno 2010.*”.

VISTO il seguente nuovo schema di regolamento aggiornato alle sopra riportate modificazioni::

REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI ALL’ATTIVITA’ ACCERTATRICE DEI TRIBUTI COMUNALI

Articolo 1 - OGGETTO

1. Ai sensi dell’art. 3, comma 57, della legge n. 662 del 23.12.1996, nonché dell’art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs n. 446 del 15.12.1997, ed in attuazione dell’art. 16 del regolamento comunale per l’applicazione dell’I.C.I., il presente regolamento ha lo scopo di valorizzare le potenzialità interne alla struttura comunale e di elevare il livello qualitativo e quantitativo dell’attività di accertamento.
2. Al fine del riconoscimento delle prestazioni lavorative svolte viene prevista l’erogazione di fondi in favore del personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Articolo 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

1. Con il Piano Esecutivo di Gestione contenente il Piano degli obiettivi specifici progettuali, su proposta dell’area tributi, verranno individuati i risultati notevolmente superiori ai

programmi affidati che l'Ente si prefigge di raggiungere nell'anno in materia di accertamento tributario ed i soggetti che parteciperanno alle attività.

2. L'impiego delle risorse professionali da utilizzare avviene secondo il criterio della specifica competenza e preparazione professionale e, in via residuale, della rotazione nell'ambito della stessa professionalità richiesta.

3. Il fondo di cui al presente regolamento, sulla base dei criteri nello stesso stabiliti, è destinato ai dipendenti facenti parte del Servizio tributi ed eventualmente di altri Servizi che a qualche titolo, con funzioni di supporto, partecipano all'attività di accertamento tributario; i predetti partecipanti sono individuati con provvedimento del Segretario Generale o del Direttore Generale, se nominato, su proposta del Responsabile del Servizio Tributi. Tale fondo è ripartito tra i dipendenti comunali con mansione di accertamento dell'evasione I.C.I., in proporzione al tempo dedicato alle attività di accertamento.

4. Potrà essere effettuato il ricorso a professionalità specifiche esterne, motivato dalla carenza e assenza di professionalità interne specifiche per determinate attività, ovvero di difficoltà a rispettare i tempi della programmazione o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavoro di speciale complessità.

5. Per il responsabile dell'area tributi si applica quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del CCNL 5.10.2001, e si stabilisce pertanto un incremento dell'indennità di risultato, il cui limite percentuale massimo viene stabilito al 65% dell'indennità di posizione.

Articolo 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO

1. Il fondo viene costituito in via preventiva in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione annuale ed allocato in un apposito capitolo di spesa o conglobato nel "fondo miglioramento efficienza servizi", ma utilizzabile esclusivamente allo scopo di cui al presente regolamento.

2. La quantificazione definitiva del fondo è effettuata dalla Giunta Comunale una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione del Bilancio.

3. Il fondo è costituito annualmente da una quota non superiore al 10% delle somme regolarmente ed effettivamente riscosse nell'anno precedente a titolo di accertamento e di liquidazione, e altresì non contestate, a titolo di imposta, sanzioni ed interessi.

4. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai partecipanti al progetto secondo le seguenti percentuali:

- Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento 75%;

- Collaboratori tecnici 15%;

- Collaboratori amministrativi 10%.

5. I collaboratori amministrativi, se necessario, svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese le attività di notifica degli avvisi di accertamento.

6. I contributi a carico dell'Ente sulle quote di incentivo erogate ai sensi del presente articolo gravano anch'essi sulle somme riscosse e non contestate a titolo di accertamento di evasione d'imposta, e si intendono conteggiate fuori dalla percentuale del 10% costituente il fondo di cui al comma 3 del presente articolo.

7. Al fine di evitare una rilevante disparità distributiva è stabilito che il cumulo del corrispettivo non può comunque superare, nell'anno, il 30% della retribuzione complessiva individuale; le eventuali somme eccedenti non verranno erogate.

Articolo 4 - GESTIONE DEL FONDO

1. Il provvedimento di ripartizione e di liquidazione dell'incentivo tra gli aventi diritto è di competenza del Segretario Generale o del Direttore Generale, se nominato, su proposta del Responsabile del Servizio Tributi, è unico per l'anno di riferimento e di norma è perfezionato entro il 30 aprile dell'anno successivo.
2. I corrispettivi potranno essere liquidati agli aventi diritto solo ed esclusivamente dopo l'espletamento delle attività previste e in rapporto alla percentuale di realizzazione che sarà determinata dal Nucleo di valutazione.
3. Allo scopo il responsabile dell'area tributi dovrà predisporre apposita relazione sugli specifici obiettivi di accertamento, dalla quale si evinca l'attività svolta, l'indicazione della maggiore somma accertata ed il rispetto dei tempi.

Articolo 5 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Il presente regolamento per quanto applicabile esplica i propri effetti con riferimento all'attività di accertamento svolta dall'Ufficio tributi dall'anno 2003.
3. La misura massima del 10% indicata nell'art. 3, così' come modificato con DGC del 23/12/2010 n. 237, viene applicata a decorrere dalla quantificazione del fondo riferito all'anno 2010.

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

CON VOTO favorevole unanime palese,

DELIBERA:

1) Di apportare le seguenti modifiche al "Regolamento per l'attribuzione degli incentivi all'attività accertatrice dei tributi comunali", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28/04/2005:

-all'art. 3, comma 3, sostituire l'aliquota del 2% con il 10%;

-all'art. 3, comma 6, sostituire l'aliquota del 2% con il 10%;

-all'art. 5, aggiungere dopo il comma 2 il seguente: "*3. La misura massima del 10% indicata nell'art. 3 del presente regolamento viene applicata a decorrere dalla quantificazione del fondo riferito all'anno 2010.*"

dando atto che il nuovo testo integrato e coordinato del regolamento è quello completamente riportato in narrativa.

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario Generale, al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, al Responsabile dell'Area Amministrativa, alla R.S.U. e alle OO.SS. Territoriali.

3) Con successiva votazione favorevole all'unanimità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

F.to TRINEI FABIO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRINEI FABIO

IL PRESIDENTE
F.to GINETTI NADIA

=====
Prot. n. 6

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 05-01-11 al 20-01-11, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

- [] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
[X] Viene comunicata, con lettera n. 552 in data 05-01-11, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.
[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.
[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to TRINEI FABIO

Corciano, lì 21-01-2011

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Corciano, lì 05-01-11



IL SEGRETARIO GENERALE
TRINEI FABIO

=====
La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 05-01-11 al 20-01-11.

E' divenuta esecutiva il giorno 23-12-10:

[S] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL SEGRETARIO GENERALE
TRINEI FABIO

Corciano, lì 21-01-11